Via Vitruvio, 334
04023 Formia
Tel. 07711833108
redazionelt@editorialeoggi.info

Sul caso indagano i carabinieri Al momento le accuse sono di lesioni colpose

Donna colpita da una fiocina

Il fatto L'episodio si è verificato nel pomeriggio di Pasqua. La signora al secondo mese di gestazione era in gita in barca con un gruppo di amici. Hanno urtato un sub e pare sia partito accidentalmente un colpo ferendola sulla schiena

Nella foto a sinistra una veduta di Cala dell'Acqua, dove è avvenuto l'incidente

PONZA

Tragedia sfiorata sull'isola di Ponza. Un gita i barca per un gruppo di turisti la Pasqua stava per finire nel peggiore dei modi. Una donna incinta R.M di 30 anni della provincia di Frosinone, è stata colpita da una fiocina. La giovane all'ottava settimana di gestazione, insieme ai suoi compagni di viaggio, oltre al suo compagno (erano in sei) avevano preso a noleggio una barca a Cala dell'Acqua, nei pressi dell'ex miniera di bentonite, quando è stata raggiunta da un colpo di fiocina. E' stata subito soccorsa dal noleggiatore Pietro detto il Falco, e trasportata al Poliambulatorio dell'isola dove i medici hanno ritenuto, dal momento che era incinta, di doverla trasferire in una struttura più idonea per degli accertamenti più approfonditi. E' stata elitrasportata all'ospedale San Camillo di Roma dove è stata sottoposta agli accertamenti del caso ed è stata dimessa ieri mattina. Riguardo la dinamica dei fatti sono ancora in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri. Stanno mettendo a confronto le due versioni dei fatti, quella del sub e quella del gruppo di amici, per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto ed individuare eventuali responsabilità nell'incidente. Stando a quanto raccontato ai militari dalla protagonista della disavventura l'episodio è avvenuto intorno alle 16 circa stavano tornando da una gita in barca. All'improvviso hanno sentito di avere urtato qualcosa con la barca. In un primo hanno pensato che fosse un tronco di albero. Dall'acqua invece è emerso il sub, un uomo di Roma, che stando sempre al racconto degli occupanti della barca avrebbe iniziato a inveire contro di loro dicendo che avrebbero potuto ammazzare. Il gruppo si è giustificato invece dicendo che l'uomo era in difetto in quanto non aveva segnalato la sua posizione né con una boa né con le bandierine. Quindi pare che sia nato un diverbio e che per caso sia partita la fiocina andando purtroppo a colpire sul fianco la donna che per fortuna aveva indosso una giacca pesante che ha attutito il colpo. Nonostante ciò però le punte sono entrate nella carne per qualche centimetro. Secondo la versione della donna l'uomo avrebbe puntato volontariamente la fiocina contro l'imbarcazione con l'intenzione di colpire il natante allo scopo di spaventarli. Gli inquirenti stanno vagliano ogni particolare per arrivare alla verità. ● B.M.

I fatti sono accaduti a Cala dell'Acqua dove il gruppo di turisti aveva noleggiato il natante